



ADAMIS
Living
VIVI IL DETTAGLIO

ANNO IV N° 5 - SETTEMBRE/OTTOBRE 2011 - RIVISTA BIMESTRALE - AUTORIZ. DEL TRIBUNALE DI ROMA DEL 17.04.2008 - N° 159/2008

MAKE UP

Tentazioni da passerella

MODA

Victor Victoria

Focus trend: il blazer

Mix&Match: una scarpa, due anime

SALUTE & BENESSERE

Laser frazionati & radiofrequenza

SHOPPING

*Profumi / Make up
Soin / Pharm / Hair*

ATTUALITA'

*Stretch your mind
Il rosa al potere*

ARTE

Picasso

Wellness Floor

Un interior dedicato al benessere totale

L'hotel sul Lago di Garda ha inaugurato le suite disegnate dall'architetto Alberto Apostoli che costituiscono, con la SPA, uno spazio multifunzione minimale e seducente, un piano intero dedicato alla filosofia Ayurvedica, reinterpretata in modo creativo e contemporaneo dal progettista

A Brenzone, suggestivo paese dove è possibile godere di una vista incantevole sulle acque del Lago di Garda, l'Hotel Belfiore ha dedicato il piano terra, il "Wellness Floor", ai suoi clienti per il piacere di coccole e relax prolungati nell'intimità della propria stanza dopo averli vissuti nel centro benessere. Alla base del concept generale, sia per le suite che per il centro benessere l'Ayurveda ha suggerito alla matita di Apostoli ambientazioni che ricreano i diversi Dosha, ovvero energie vitali, elementi fondamentali di questa scienza

La Spa



settembre_ottobre/interior

medica tradizionale dell'India. Da sottolineare, in fase di definizione del layout e dei materiali per quanto riguarda la SPA, il contributo del maestro di medicina Ayurvedica Antonio Ranalli. Le 4 e diverse suite, Vata, Pitta, Kapha e Tri-Dosha hanno ciascuna una propria identità allineata ai diversi Dosha. Il corridoio che conduce alle stanze è caratterizzato da una parete sulla cui superficie un'onda tridimensionale, realizzata in canne di bamboo, ricollega l'area stessa al format estetico della Spa. Le porte delle stanze, a filo muro esterno, sono dominate da una fascia grafica che riprende l'immagine interna della stanza e su cui si legge il nome e il numero della stessa.

Autentico filtro tra la SPA e le stanze, è l'area destinata a meeting, mostre ed eventi culturali, realizzata attraverso pareti in cristallo e un uso del colore molto sobrio e neutro. Lo spazio ospita anche un vitamin bar tematico naturista. Il centro Benessere denominato DHARA che in sanscrito significa "ciò che è coerente con l'ordine dell'universo" completa il piano dell'hotel interamente dedicato al benessere. Elemento principale e autentico fulcro geometrico ed emozionale del centro, è l'importante bacino d'acqua a sfioro alimentato in continuo da una sorgente naturale le cui acque, utilizzate quasi come materiale di rivestimento, sgorgano direttamente dalla nuda pietra a spacco del monte Baldo e pervadono gran parte dello spazio.

La roccia originale, su cui sono stati costruiti l'hotel e il centro benessere, è visibile attraverso un'apertura in pietra posta sull'angolo estremo del bacino stesso. All'interno del bacino, trova posto una doccia realizzata con un unico elemento di pietra locale e un particolare percorso Kneipp realizzato con singole vasche sempre in pietra locale.

Il bacino taglia in due lo spazio ed è superabile attraverso alcuni elementi in pietra che sembrano galleggiare sull'acqua. L'illuminazione del bacino è interamente realizzata con led ad immersione posti in funzione della smaterializzazione dei diversi elementi.

Le pareti principali del centro sono rivestite in pietra locale e posate a secco con una tecnica tipica dell'alto Garda.

“ ALLA BASE DEL CONCEPT GENERALE L'AYURVEDA, CHE HA SUGGERITO ALLA MATITA DI APOSTOLI AMBIENTAZIONI CHE RICREANO I DIVERSI DOSHA ”

Completa il bacino una piscina a sfioro al sale, realizzata in modo tale da comprendere al suo interno la vasca di compenso. È stata preferita ad una più tradizionale vasca idromassaggio in funzione di un minor rumore.

La sauna, altro elemento forte del centro, è realizzata interamente in muratura e si caratterizza per la grande vetrata e per l'insolito "sbalzo" sul bacino d'acqua. Due ulivi sono, inoltre, presenti all'interno del centro quali elementi organici ed evocativi del territorio.

Le pareti interne della sauna sono state trattate con tinteggiature naturali sui colori dell'oro e del rame. Affiancato alla sauna è stato posto un bagno a vapore, anche questo realizzato interamente in muratura compresa la copertura a botte, rivestito da uno speciale mosaico in resina le cui tessere ricreano "digitalmente" i rami intrecciati di piante di limone. Il pavimento, le panche e il bacino centrale sono realizzati, invece, in pietra locale. La zona relax è posizionata alla fine del percorso e offre una magnifica vista del lago posto a pochi metri dalla stessa. Il pavimento in teak della stanza prosegue all'esterno creando un piccolo plateatico da utilizzarsi come estensione della zona relax in estate. Tutto intorno, roseti, ulivi e palme creano uno spazio esterno di particolare suggestione e magia soprattutto al tramonto quando il sole scende sulle montagne sulla sponda del lago opposta. Su richiesta di clienti particolarmente esigenti, l'intero centro può trasformarsi in una Suite-SPA di coppia attraverso alcuni piccoli accorgimenti tecnici che prevedono, in primis, l'utilizzo della zona relax come stanza da letto.

M.R.



Le Suite



Copyright

SPA Maurizio Marcato
SUITES Luca Morandini

INTERVISTA CON IL PROGETTISTA ALBERTO APOSTOLI

Quali sono state le indicazioni del committente?

"La proprietà pensava ad una Spa fortemente tematica ed etnica; l'idea di lavorare sull'intero piano è sorta quasi naturalmente attraverso l'estensione di una filosofia orientale all'interno delle stanze e degli spazi comuni. È stato stimolante cercare di rileggere in termini contemporanei e gardesani un tema etnico e distante, per molti versi dal territorio."

In che modo ha cercato di concretizzarle?

"Ho cercato di creare identità stilistiche forti ma in grado di potersi, in parte, confrontare e tenere unite grazie a pochi materiali comuni riletti in termini cromatici, grafici e formali. Il centro benessere costituisce l'origine del tutto ma ogni spazio ha comunque una propria identità che non necessita necessariamente di essere contestualizzata. Mi stimola molto e da sempre il poter interpretare stanze d'albergo diverse per diversi target e, credo, il tema sia più che mai attuale e ricco di sviluppi e potenzialità"

Come descriverebbe in maniera sintetica il suo progetto?

"Uno spazio omogeneo dal punto di vista estetico ma al contempo ricco di soluzioni innovative, dettagli realizzati in opera e una cura attenta al rispetto del territorio combinata ad un approccio culturale particolare. Ho cercato di sfruttare il limitato spazio a disposizione per emozionare attraverso pochi ma unici oggetti, una combinazione di spazio, materiali e sensorialità. La vicinanza della montagna e del lago hanno contribuito in maniera preponderante all'idea stessa del centro; io ho aiutato a far emergere ciò attraverso una sensibilità progettuale che semplicemente enfatizzasse la forma della location e la sorpresa discreta generata da invenzioni creative semplici ma originali"

**“ UNO SPAZIO OMOGENEO DAL PUNTO DI
VISTA ESTETICO MA AL CONTEMPO RICCO DI
SOLUZIONI INNOVATIVE ”**